

1° Titolo: Tutte le Vite (Todas as Vidas) – publ. 1965

Dentro di me vive una vecchia

miticcia "cabocla" dal
malocchio,
accovacciata accanto al piede
delle ceneri
che osserva il fuoco.
Benedice il malocchio .
Gioca il maleficio ...
Ogum. Orixá.
Macumba, patio "cortile".
Ogã, padre santo.

Dentro di me vive

una lavandaia del fiume Rosso.
Il suo dolce profumo
di acqua e sapone.
Rotoli di stracci.
Fagotti di vestiti,
pietra indaco.
La sua corona verde di san-
gaetano.

Dentro mi me vive

una cuoca.
Pepe e cipolla.
La delizia ben fatta.
Padella di terracotta.
bastione per la legna d'ardere
vecchia cucina
tutta annerita
ben riccia di fuliggine.
Pietra appuntita.
Ciotola di cocco.
Pesta l'aglio e il sale

Dentro di me vive

una donna del popolo
Proletaria.
Chiacchierona,
impertinente, senza pregiudizi,
rozza e con
ciabattine infradito "chinelinha"

Dentro di me vive

una donna contadina.
Innestata dalla terra,
cocciuta.
Lavoratrice.
Mattiniera.
Analfabeta.
A piedi nudi.
Fertile.
Alleva.
I suoi dodici figli
I suoi venti nipoti.

Dentro di me vive

una cortigiana.
Mia sorellina ...
Fingendosi allegra
al suo triste destino

Dentro di me tutte le vite

Nella mia vita -
la semplice vita oscura.

Poesia originale : Todas as Vidas – Poemas dos Becos de Goiás e Estórias Mais, poesia, 1965

Vive dentro de mim

uma cabocla velha
de mau-olhado,
acocorada ao pé do borralho,
olhando para o fogo.
Benze quebranto.
Bota feitiço...
Ogum. Orixá.
Macumba, terreiro.
Ogã, pai de santo...

Vive dentro de mim

a lavadeira do Rio Vermelho.
Seu cheiro gostoso
d'água e sabão.
Rodilha de pano.
Trouxa de roupa,
pedra de anil.
Sua coroa verde de são-
caetano.

Vive dentro de mim

a mulher cozinheira.
Pimenta e cebola.
Quitute benfeito.
Panela de barro.
Taipa de lenha.
Cozinha antiga
Pisando alho-sal.

Vive dentro de mim

a mulher do povo.
Bem proletária.
Bem linguaruda,
desabusada, sem preconceitos,
de casca-grossa,
de chinelinha,
e filharada.

Vive dentro de mim

a mulher roceira.
Enxerto da terra,
meio casmurra.
Trabalhadeira.
Madrugadeira.
Analfabeta.
De pé no chão.
Bem parideira.
Bem criadeira.
Seus doze filhos
Seus vinte netos.

Vive dentro de mim

a mulher da vida.
Minha irmãzinha...
Fingindo alegre seu triste fado.
Todas as vidas dentro de mim:
Na minha vida -
a vida mera das obscuras.

Cora Coralina in questa poesia racconta la sua personalità e l'identità di tutte le donne di quel periodo storico che sono state educate per fare le mogli, le madri, le quali sono state obbligate ad abbandonare la scuola e dedicarsi completamente alla famiglia.

2° Titolo : Così, lo Vedo la Vita (Assim Eu Vejo a Vida) - publ. 1965

La vita ha due face:
Positiva e negativa
Il passato è stato duro
ma ha lasciato la sua eredità
Saper vivere è la grande saggezza
Che possa io rendere degna
la mia condizione di donna
Accettare i suoi limiti

Trasformarmi in una roccia di sicurezza
per i valori che si stanno sgretolando ...
Sono nata in tempi difficili ...
Ho accettato le contraddizioni,
le lotte e le pietre
come lezione di vita
e usandole
ho imparato a vivere

Poesia originale : Assim Eu Vejo a Vida - Poemas dos Becos de Goiás e Estórias Mais, poesia, 1965

A vida tem duas faces:
Positiva e negativa
O passado foi duro
mas deixou o seu legado
Saber viver é a grande sabedoria
Que eu possa dignificar
Minha condição de mulher,
Aceitar suas limitações

E me fazer pedra de segurança
dos valores que vão desmoronando.
Nasci em tempos rudes
Aceitei contradições
lutas e pedras
como lições de vida
e delas me sirvo
Aprendi a viver.

Cora Coralina in questa poesia sottolinea la capacità della donna all'epoca di essere resiliente e superare con forza gli ostacoli della vita. La poetessa guarda in retrospettiva i suoi inizi - i "tempi difficili" - e riflette sulle determinazioni prese per raggiungere e ottenere il contemporaneo e conquistare l'oggi. Le pietre che l'autrice del testo cita sono la rappresentazione e la metafora delle avversità. Hanno un significato sia positivo che negativo: da un lato sono drammatiche perché ostacolano e fanno patire e penare, dall'altro sono imprescindibili perché servono come lezioni di vita e di apprendimento.